

SCHEDA APPROFONDIMENTO AGGIORNAMENTO

G.A.E. 2009/2011 - D.M. 42/09

a cura di Giulio Silvestro dalla Gilda degli insegnanti di Napoli

● Breve nota storica.

Introdotta dalla legge 124/99 con lo scopo di assorbire nei ruoli della scuola pubblica i docenti precari che avessero maturato determinati requisiti di servizio (i famosi 360 giorni come eredità del vecchio "Doppio Canale") e gli idonei del Concorso Ordinario del 1999, hanno conosciuto trasformazioni e contrasti di tutti i tipi con l'esplosione di un contenzioso lungi dall'essere definito. Il primo vulnus fu inferto dalla sentenza del T.A.R. del Lazio del 2001 che aboliva di fatto la quarta fascia dove erano confinati i docenti con titoli di servizio nelle sole parificate (poi paritarie dal 2000) che si trovarono quindi a contendersi il "posto al sole" con i docenti delle statali. Successivamente fu equiparato ai famigerati 12 punti il servizio nelle istituende paritarie con conseguenze immaginabili come il caporalato nelle scuole private cui assistiamo. Altra ferita terribile fu la guerra esplosa nel 2002 fra i cosiddetti "precari storici" e gli abilitati alle "SSIS" cui fu concesso (grazie ad una legge approvata alla chetichella anni prima, va detto) di inserirsi nelle Graduatorie Permanenti (come si chiamavano) con il famoso bonus aggiuntivo di 30 punti, servizio incluso. Ne seguì un contenzioso epico che di fatto bloccò per un biennio anche le immissioni in ruolo. Furono dati, nel 2003, 18 punti alle altre tipologie di abilitati poi tolti dal solito T.A.R. Lazio. Nel 2004 il parlamento mise mano alla legge 143/04 che rese la tabella di valutazione dei titoli delle G.P. blindata e non attaccabile amministrativamente ma di fatto oggetto di trattativa politica, con conseguenze nefaste come l'introduzione del famoso punteggio doppio per le isole e per i comuni di montagna oltre i 600 metri appartenenti all'elenco dell' UNCEM. Si introdussero poi i titoli "culturali" come perfezionamenti, Master (ed altri) lodevoli sulla carta ma nella realtà ancorati ad un meccanismo puramente mercantile. Una conseguenza della 143/04 fu poi l'attivazione di una nuova tornata di corsi abilitanti (poi effettivamente svolti con i D.M. 21/05 e 85/05). Inutile dire che le proteste si levarono altissime ed il parlamento si vide costretto, in fase di conversione del decreto in legge, ad eliminare la retroattività del raddoppio del punteggio lasciandola di fatto per il solo A.S. 03/04. Fu introdotto il punteggio aspecifico dimezzato e imposto il vincolo dei 6 mesi di valutabilità (o 12 punti) per tutte le graduatorie. Nel 2005 si diminuì il punteggio dei perfezionamenti non da 60 CFU e si stabilirono regole più stringenti per la valutazione di servizi non prestati con

contratto di lavoro subordinato (nelle paritarie). Nel 2007 si introdusse il tetto dei 10 punti sui perfezionamenti ed i master annuali di 1° livello e le graduatorie furono trasformate in Graduatorie ad Esaurimento obbligando i docenti ad una scelta della provincia definitiva (con una interpretazione del D.D.G. del 16/03/07 sostanzialmente forzata rispetto alla legge finanziaria del 2007 che ne era la fonte normativa primaria). Inoltre fu abolito definitivamente il punteggio doppio tranne che per le primarie di montagna. Nell'estate furono effettuate 50.000 immissioni in ruolo come prima tranche del piano previsto dalla finanziaria 2007. La tabella di valutazione venne definitivamente delegificata.

● **Prospettive**

E' noto a tutti che a seguito dell'ordinanza del Consiglio di Stato n. 1524/09, con cui è stata respinta l'istanza cautelare di sospensione dell'esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, sez. III bis n. 10728/08 e dell'ordinanza del Consiglio di Stato n. 1525/09, con cui è stata respinta l'istanza cautelare di sospensione dell'esecuzione della sentenza del T.A.R. del Lazio, sez. III bis n. 10809/08; si è creato un pericoloso vulnus giuridico in relazione alla impossibilità di trasferimento di provincia ed alla scelta della graduatoria su cui dirottare i 30 punti da parte degli specializzati SSIS. A tale situazione il MIUR non ha prestato ascolto, concedendo solo le 3 famose province ove iscriversi in coda e dando la stura ad un prevedibile ed ampio contenzioso. Se poi si aggiungono i terrificanti tagli ex-lege 133/08 (piano programmatico Tremonti-Gelmini) per complessivi 42.000 posti di cui 37.000 sull'organico di diritto si capisce la gravità del momento, confermata dalla richiesta per l' A.S. 09/10 di immissioni quasi esclusive per ATA, sostegno e scuola dell'infanzia.

● **Novità e peculiarità dell' aggiornamento 2009.**

1) Scioglimento della riserva entro il 30 giugno. Possono presentare domanda di inserimento, con riserva, nella III fascia delle graduatorie ad esaurimento di una sola provincia, secondo i termini e le modalità indicati all'art. 11, ai sensi dell'art.5 bis della legge n. 169/08, compilando il modello 2, coloro che si sono iscritti nell'anno accademico 2007/2008:

- a) al corso di laurea in Scienze della formazione primaria.
- b) ai corsi quadriennali di Didattica della musica per l'insegnamento di 31/A e 32/A.

Lo scioglimento avverrà con modalità WEB e con successivo decreto.

- 2) Tutti devono presentare domanda sia per permanere o aggiornare le graduatorie, sia per confermare l'iscrizione con riserva, pena la cancellazione definitiva dalle graduatorie medesime.
- 3) Nuovi inserimenti: solo art.5bis della legge n. 169/08 (modello 2). Tali inserimenti possono avvenire a pettine solo in una provincia scelta.
- 4) Docenti già iscritti: opzione per altre 3 province in cui collocarsi in coda mantenendo la fascia di appartenenza attualmente occupata.
- 5) Allegato B: gli specializzati su sostegno potranno richiedere il depennamento dagli elenchi.
- 6) E' costituita presso ciascun Ufficio scolastico regionale un'apposita commissione per la definizione della corrispondenza tra servizio prestato all'estero e servizio equipollente prestato in Italia.
- 7) I docenti in possesso di idoneità o abilitazione all'insegnamento rilasciato da uno degli Stati dell'Unione Europea, che ottengono con formale provvedimento ministeriale il riconoscimento, ai sensi delle direttive comunitarie 2005/36/CE e 2006/100/CE, recepite con decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, dopo aver conseguito, l'attestato della conoscenza della lingua italiana denominato "CELI 5 Doc" rilasciato dalla Università per Stranieri di Perugia. Per tali docenti il predetto riconoscimento direttoriale essere ottenuto obbligatoriamente dal 1 luglio 2007 al 30 giugno 2009.
- 8) E' confermata la necessità di possedere il vincolo della non occupazione e dell'iscrizione alle liste speciali del collocamento per coloro che chiedono di usufruire per la prima volta della riserva "N".
- 9) Rimane confermata il tetto dei 10 punti per i titoli C6, C7, C8 della tabella di valutazione in misura di massimo 1 per anno e 3 per tipologia.
- 10) Il personale docente di strumento musicale nella media, classe 77/A, inserito nella II fascia delle graduatorie ad esaurimento -comprensiva anche dell'eventuale graduatoria "di coda" costituita in precedenti aggiornamenti - e nella III fascia di ogni provincia, può chiedere l'aggiornamento del punteggio con il quale è incluso in graduatoria.
- 11) Analogamente a quanto avviene per i corsi abilitanti S.S.I.S., COBASLID, Didattica della musica, la laurea in Scienze della formazione primaria, anche per i Corsi biennali di secondo livello finalizzati alla formazione dei docenti di educazione

musicale nella scuola secondaria sono previsti 30 punti aggiuntivi al voto di abilitazione. L'attribuzione dei 30 punti comporta, in tutti i casi, la non valutabilità del servizio prestato contestualmente alla durata legale dei corsi stessi, salvo per il personale già iscritto nella graduatoria ad esaurimento, rispettivamente, per la scuola dell'infanzia e primaria e per le classi di concorso 31/A e 32/A, per effetto di precedenti aggiornamenti.

12) Impossibilità di variare l'attribuzione dei 30 punti ad una classe di concorso per gli specializzati SSIS.

● **FAQ**

E' consigliabile aspettare le FAQ del ministero per sciogliere eventuali dubbi interpretativi.

Da parte nostra pubblicheremo delle risposte a quesiti on-line di particolare interesse per i docenti.